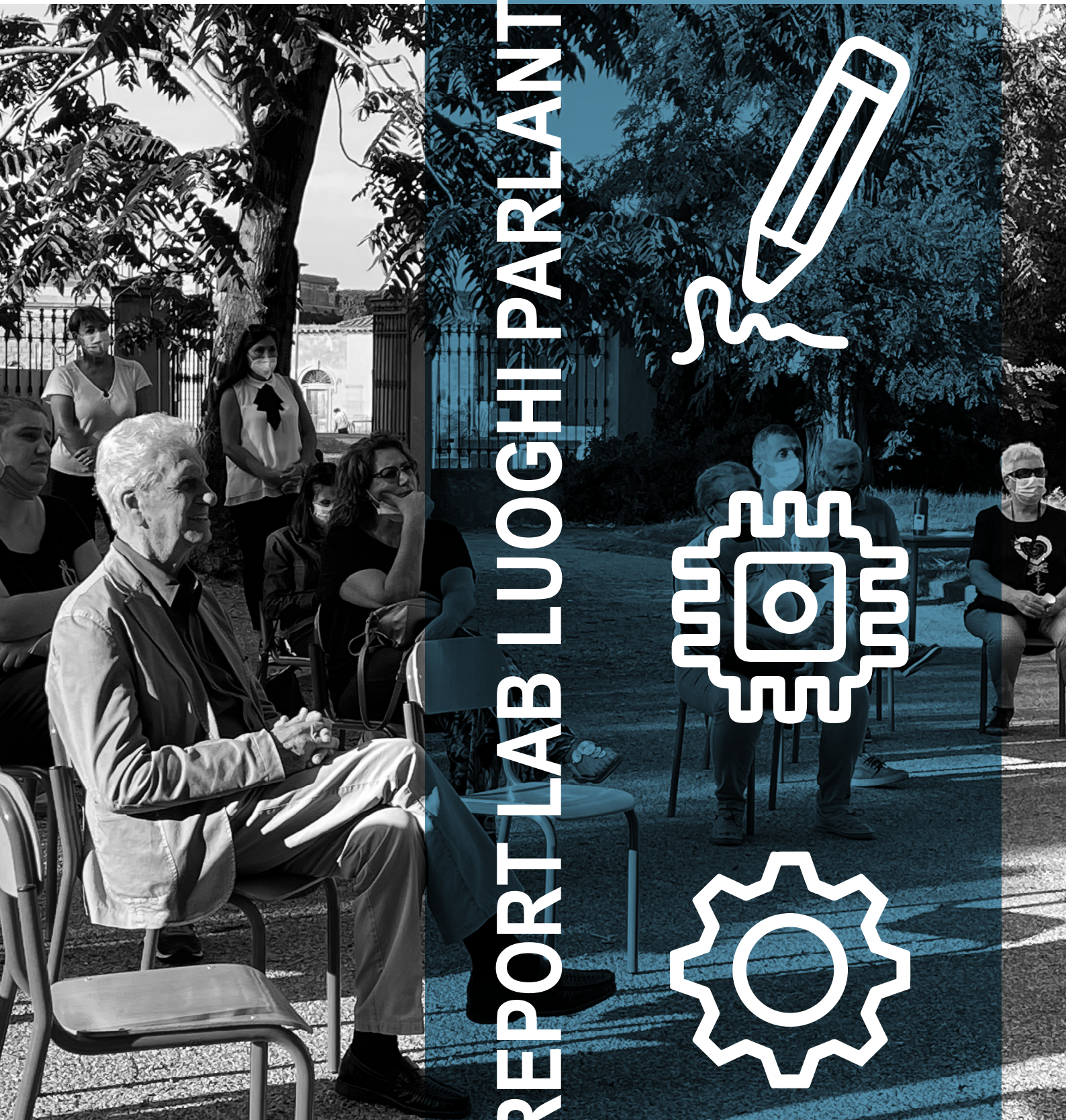




**CI VEDIAMO A
PORTA
SAN MARCO**



REPORT LAB LUOGHI PARLANTI



Ottobre 2021

SOMMARIO

Premessa	5
Il laboratorio Luoghi parlanti	8
Obiettivo	8
Svolgimento	8
Partecipanti	10
Questioni emerse	11

Processo partecipativo “Ci vediamo a Porta San Marco”, promosso dal Comune di Livorno con il sostegno dell’Autorità per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione della Regione Toscana.



REGIONE
TOSCANA



APP

autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione



PREMESSA

Il presente report costituisce la sintesi dei risultati emersi dal **Laboratorio Luoghi parlanti: segni grafici in Piazza San Marco**, attività interna al processo partecipativo **“Ci vediamo a Porta San Marco”**, promosso dal Comune di Livorno con il sostegno dell’Autorità regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione.

Il processo partecipativo ha l’obiettivo di costruire, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione della comunità locale, le condizioni di contesto favorevoli ad avviare un processo di riqualificazione e rigenerazione urbana dell’area circostante Piazza San Marco a Livorno, importante snodo urbano situato nel **quartiere Pontino - San Marco**. La gestione e la conduzione del processo partecipativo sono a cura di **Avventura Urbana S.r.l.**, in collaborazione con **Agave Teatro** e il **DIDALab** di Critical Planning & Design dell’**Università di Firenze**.

“Ci vediamo a Porta San Marco”, puntando all’attivazione di pratiche che attingono dall’esperienza dell’urbanistica partecipata e dal mondo dell’arte relazionale (che utilizza i linguaggi del teatro, musica, light design, arte visiva), mira ad **innescare un percorso di riattivazione e riscoperta di Piazza San Marco**. Esso si articola in due grandi macro fasi, - Ascolto attivo e diagnostica condivisa; Co-progettazione - ciascuna delle quali accompagnata da eventi ed iniziative di traduzione artistica e performativa dei risultati raccolti.

Di seguito uno schema delle fasi:

FASE 1 ASCOLTO ATTIVO E DIAGNOSTICA CONDIVISA



Nei mesi estivi sono state condotte diverse attività di indagine, rivolte ai cittadini residenti nell’area e ai principali stakeholder locali, attraverso l’utilizzo di tecniche dell’ascolto attivo, al fine di comprendere le problematiche, i bisogni e le necessità legate a quest’area della città.

FASE 2 TRADUZIONE ARTISTICA E PERFORMATIVA DELL’ASCOLTO



Il materiale raccolto dalla fase di ascolto è diventato oggetto e soggetto di installazioni e performance negli spazi pubblici dell’area, rendendone protagonisti gli abitanti e le loro relazioni con la comunità e i luoghi.

FASE 3 CO-PROGETTAZIONE



In questa fase, di cui il laboratorio oggetto del report è parte integrante, vengono realizzati dei laboratori di progettazione

partecipata con la comunità locale, volti ad individuare le principali visioni, proposte ed idee per la rigenerazione futura degli spazi pubblici dell'area di intervento.

FASE 4 TRADUZIONE ARTISTICA E PERFORMATIVA DELLA CO-PROGETTAZIONE



Gli eventi e le attività di co-progettazione verranno affiancati da esperienze performative di urbanistica tattica, finalizzate ad apportare un'occupazione temporanea dei luoghi. I percorsi artistici ristabiliranno una relazione con lo spazio pubblico e con la comunità, attivando creatività, immaginazione ed espressività.

Il testo che segue è articolato in **due sezioni** principali:

- » una prima che illustra gli **obiettivi**, lo **svolgimento** e i **partecipanti** dell'incontro;
- » una seconda che descrive i **risultati** emersi.



IL LAB. LUOGHI PARLANTI: Segni grafici in Piazza San Marco



Obiettivo

Il **Laboratorio Luoghi parlanti** è un incontro pubblico interno alla Fase III del processo partecipativo, dedicata alla co-progettazione di proposte ed idee per la riqualificazione futura degli spazi di Piazza San Marco e per la rigenerazione urbana del quartiere Pontino – San Marco.

Esso è stato concepito come un incontro progettuale avente lo scopo di **costruire in maniera partecipata una sceneggiatura urbana**, fatta di parole e frasi rappresentative della Piazza e del quartiere, necessaria a costruire la base di imminenti installazioni ed interventi performativi in alcune parti della Piazza, la cui realizzazione è programmata nel corso della fase IV del processo. I contenuti letterari oggetto della discussione del laboratorio sono stati proposti a partire dalla selezione del materiale raccolto nel corso delle attività partecipative delle fasi iniziali del processo (interviste, pali dell'ascolto e passeggiata esplorativa).

Svolgimento

L'incontro si è tenuto **mercoledì 13 ottobre**, dalle ore 17:30 alle ore 19:00, presso il cortile della **Scuola Primaria Micheli** in Piazza XI Maggio ed ha visto la partecipazione di circa **20 persone**, cittadini e cittadine di Livorno prevalentemente abitanti e frequentatori del quartiere Pontino – San Marco.

L'incontro si è aperto con un momento introduttivo durante il quale è stato presentato l'intero processo partecipativo e le modalità di svolgimento delle attività laboratoriali. E' proseguito con la prima attività di **selezione delle parole**, durante la quale i partecipanti sono stati chiamati a scegliere alcune delle 21 parole proposte (si veda immagine n°1) condividendo con il gruppo i motivi alla base della scelta attraverso il gesto di affissione delle parole ad un filo. Terminata questa prima attività, l'incontro ha visto lo svolgimento di un ulteriore momento di confronto collettivo, questa volta dedicato alla **selezione di frasi** evocative raccolte nel corso della fase di ascolto. I partecipanti, tramite la dotazione di un elenco di frasi raggruppate in tre tematiche (si veda immagine n°2), hanno scelto alcune di queste riportando al gruppo le motivazioni. L'incontro è terminato con i saluti finali e l'invito ai prossimi appuntamenti del processo partecipativo, in particolare all'evento performativo della fase IV programmato per il 30 ottobre 2021.

LABORATORIO LUOGHI PARLANTI SEGNI GRAFICI IN PIAZZA SAN MARCO



Immagine 1. Nuvola parole da scegliere

LABORATORIO LUOGHI PARLANTI SEGNI GRAFICI IN PIAZZA SAN MARCO

Se dovessero essere oggetti di una installazione in Piazza, quali fra queste frasi sceglieresti? Perché?
Scegliene 5.

IDENTITÀ STORICA, VALORI, APPARTENENZA

- Qui c'è una storia importante
- C'è un filo che collega risorgimento, antifascismo, resistenza e democrazia
- Devi sapere dove sei
- E come al solito a Livorno non si mollo!
- Qui si respira un'identità di resistenza
- Questo quartiere risponde all'anima di Livorno
- Chi vive qui si sente custode di una certa storia
- Un quartiere ricco di storia tra mare e terra
- Questo quartiere è appartenenza
- La porta è il simbolo del quartiere e della città

LE POTENZIALITÀ, LE POSSIBILITÀ, LA CURA INSIEME DEL BENE COMUNE

- Qui c'è qualcosa che vibra
- Dove c'è uno spazio c'è sempre la possibilità di fare qualcosa

Come possiamo prenderci cura insieme della piazza?

- La piazza è già bella rendiamola splendida
- La porta è l'ingresso alla città dentro la città
- Percepisci che da qui puoi andare ovunque
- La piazza è il cuore della comunità
- Ci vuole luce
- Le vie profumano di storia
- Qui ti senti a casa
- Ogni angolo di questo quartiere ha una storia
- La porta è il simbolo del quartiere e della città

INTEGRAZIONE E MULTICULTURALITÀ

- La piazza è come la livornesità è multiculturale ti la possibilità di entrare in contatto con tutti
- Nella diversità che cosa si può costruire?
- Questo è un luogo che unisce
- Io voglio che tutti i bimbi sappiano dove sono



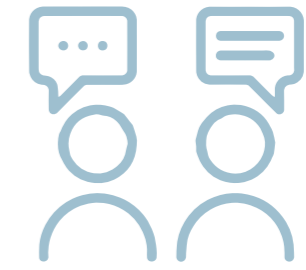
Immagine 2. Elenco frasi

Partecipanti

Emilio Brizzi; Valeria Brugioni; Luigina Cappanera; Pierpaola Capri; Antonio Castiello; Antonella Cenci; Rosalba Cocciarelli; Amal Ejnati; Cinzia Pasquini; Francesca Pertici; Cecilia Semplici; Loretta Ronzichi; Piero Monti; Sonia Filippi; Silvia Ghelardi; Carmela Palmigiano; Pardo Fornaciari; Annalisa Rabbaglietti.



I RISULTATI



Questa parte del report contiene i risultati emersi dall'incontro, suddivisi rispetto alle due attività proposte nel laboratorio.

Il laboratorio si è svolto in un clima sereno e collaborativo che ha favorito il confronto interattivo tra i partecipanti conferendo alla discussione un arricchimento continuo. In generale si è riscontrato un notevole allineamento di idee e opinioni dei partecipanti rispetto ai desideri per la Piazza e per il quartiere e di conseguenza rispetto all'individuazione delle parole e delle frasi più rappresentative per questi ultimi.

Di seguito si elencano i risultati delle due attività.



La selezione delle parole

L'insieme delle parole scelte è sostanzialmente costituito da elementi che indicano, da un lato, aspirazioni e desideri che guardano al futuro, dall'altro, sensazioni e percezioni di quello che è lo stato attuale della Piazza e del quartiere. Nel complesso sono state scelte molte parole della totalità di quelle proposte, alcune di queste ribadite più volte dai cittadini. Si riporta di seguito una sintesi ordinata secondo parole maggiormente condivise dai partecipanti.

Le parole scelte sono:

La parola casa viene scelta perché evoca nei partecipanti il senso di appartenenza al quartiere e, di conseguenza, la sensazione di abitare in un luogo familiare, in cui ancora è presente una dimensione di prossimità.

Anche luce è una parola che evoca sensazioni positive nei partecipanti. La Piazza, in alcuni momenti del giorno, regala meravigliosi giochi di luce che esaltano le forme di Porta San Marco. La luce è allo stesso tempo un concetto che esprime il desiderio di una Piazza più illuminata con l'apertura della Porta, di giorno, e con un sistema di illuminazione più adeguato, di notte.

Il concetto di apertura richiama al desiderio di liberare la Piazza dalle barriere che la cingono su un lato, rappresentate dal lungo muro retrostante la zona alberata, da tutti quegli ostacoli fisici, come i muretti e i gradoni di cemento, che impediscono una fluida fruizione dello spazio e, infine, dalla chiusura della Porta del complesso monumentale di San Marco. La parola apertura viene scelta anche perché rappresenta una delle caratteristiche del quartiere, da sempre considerato accogliente e aperto alla diversità di culture e stili di vita dei suoi abitanti.

Musica e teatro sono interpretati come mezzi con cui animare la Piazza, promuovere cultura e intercultura, costruire e consolidare la comunità.

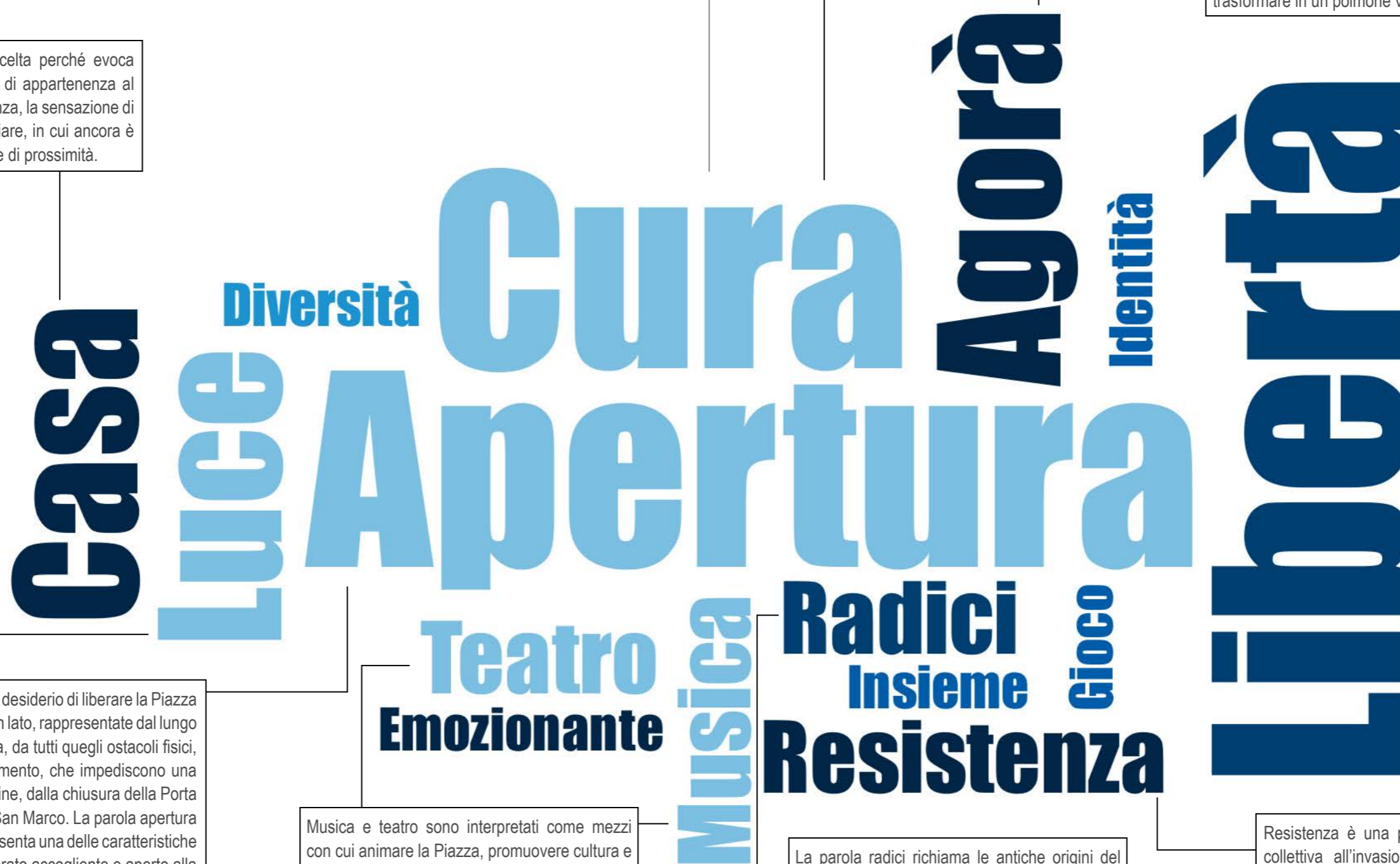
La parola cura esprime il principale bisogno che i partecipanti rilevano per Piazza San Marco. Si auspica che venga posta maggiore attenzione alla manutenzione e alla gestione della Piazza sia da parte dell'amministrazione comunale, sia da parte dei cittadini stessi, in un'ottica di co-gestione degli spazi e di co-responsabilizzazione verso il quartiere. Il concetto di cura viene quindi declinato come l'auspicio ad un impegno collettivo necessario a rendere la Piazza un luogo più bello, più frequentato e più condiviso.

L'agorà è il simbolo della democrazia; la parola è scelta per simboleggiare il desiderio che la Piazza San Marco diventi un luogo di incontro tra persone, un luogo di socializzazione e condivisione, un luogo di esercizio della democrazia. Il concetto di agorà viene scelto anche per sottolineare l'auspicio che la zona di Porta San Marco venga interessata da uno sviluppo urbano che la riporti alla sua originaria funzione di Porta di ingresso alla città, accompagnata da una riqualificazione dell'adiacente Stazione Leopolda, da trasformare in un polmone verde nella città.

Cura e apertura si avvicinano molto al concetto di libertà, anch'esso fortemente scelto e condiviso dai partecipanti, perché richiama il desiderio di una Piazza dove i cittadini sono liberi di trascorrere il proprio tempo, dove i bambini possono giocare tranquillamente e in autonomia e dove non esistono barriere e ostacoli di alcun tipo.

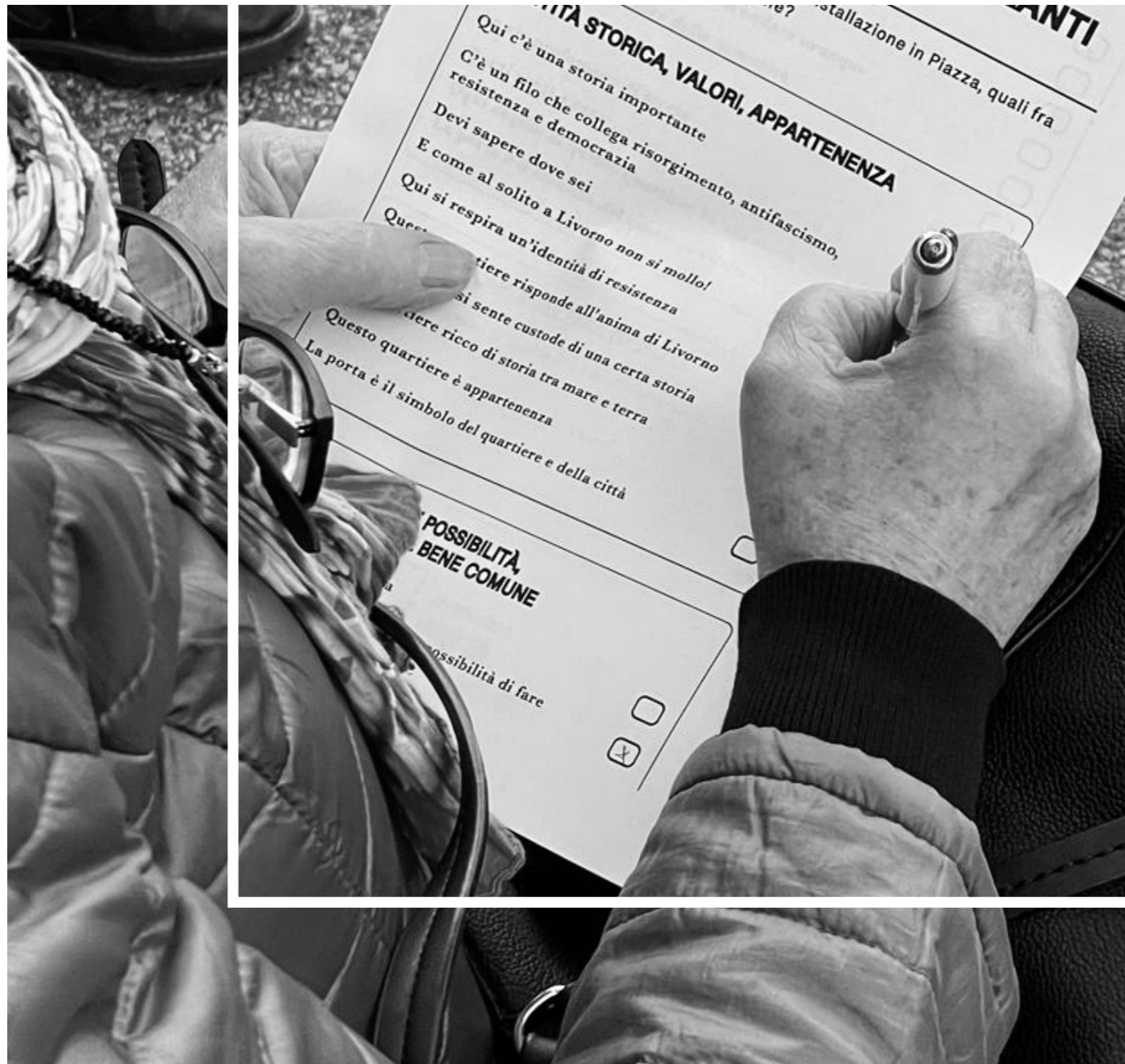
La parola radici richiama le antiche origini del quartiere e il senso di radicamento degli abitanti all'identità storico-culturale dello stesso.

Resistenza è una parola che rimanda alle gesta di lotta collettiva all'invasione degli austriaci invasori dell'epoca risorgimentale e all'oppressione dei nazifascisti durante la seconda guerra mondiale. La Piazza e la Porta sono simbolo di resistenza.



La selezione delle parole

La scelta delle frasi, effettuata a partire da una lettura condivisa delle stesse, si è svolta seguendo diversi criteri liberamente espressi dai partecipanti. Un primo criterio si è basato sull'individuazione di quelle che dovrebbero essere le frasi simboleggianti le aspirazioni di rigenerazione del quartiere e di sviluppo della città; un secondo ha portato alla scelta di frasi rappresentative di quelli che sono i caratteri significativi e identitari del quartiere Pontino – San Marco; un ultimo criterio si è basato sulla selezione di frasi più efficaci ed opportune da comunicare qualora esse diventino oggetto di una installazione urbana temporanea.



Seguendo un ordine che va da una maggiore a una minore condivisione, le frasi selezionate dai partecipanti sono:

La piazza è come la livornesità è multiculturali ti dà possibilità di entrare in contatto con tutti

Dove c'è uno spazio c'è sempre la possibilità di fare qualcosa

La porta è il simbolo del quartiere e della città

Un quartiere ricco di storia tra mare e terra

Io voglio che tutti i bimbi sappiano dove sono

C'è un filo che collega risorgimento, antifascismo, resistenza e democrazia

Devi sapere dove sei

Percepisci che da qui puoi andare ovunque

Qui si respira un'identità di resistenza

Come possiamo prenderci cura insieme della piazza?

La porta è l'ingresso alla città dentro la città

Nella diversità che cosa si può costruire?

Questo è un luogo che unisce

E come al solito a Livorno non si mollò!

La piazza è il cuore della comunità

Questo quartiere risponde all'anima di Livorno

Qui c'è una storia importante

Ogni angolo di questo quartiere ha una storia

Chi vive qui si sente custode di una certa storia

La piazza è già bella rendiamola splendida

Le vie profumano di storia

Ci vuole luce

Processo partecipativo realizzato con il supporto tecnico della società Avventura Urbana S.r.l. e del compagnia teatrale Agave Teatro.

au

avventura urbana



AGAVE TEATRO

